



### LINEE GUIDA

#### ***"FATTORIE DIDATTICHE SOSTENIBILI"***

#### **INIZIATIVA PILOTA DI ATTIVAZIONE IN ABRUZZO DELLA RETE DELLE FATTORIE DIDATTICHE SOSTENIBILI**

#### PREMESSA

##### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:**

Il nuovo quadro normativo individua un ruolo attivo delle amministrazioni centrali, regionali e degli enti parco anche attraverso la definizione di accordi di programma coerenti con gli orientamenti del sesto programma comunitario di azione per l'ambiente "Ambiente 2010: il nostro futuro, la nostra scelta", che individua cinque assi prioritari di azione strategica: migliorare l'applicazione della legislazione vigente, integrare le tematiche ambientali nelle altre politiche, collaborare con il mercato, coinvolgere i cittadini modificandone il comportamento e tener conto dell'ambiente nelle decisioni in materia di assetto e gestione territoriale.

Con il D. Lg.vo n. 228/2001 "Legge di orientamento in agricoltura" vengono identificate come attività connesse i servizi didattici svolti dall'azienda agricola multifunzionale, inoltre la Legge quadro sull'Agriturismo (L. n. 96 / 2006 ) indica che le attività didattiche svolte in azienda e al di fuori dei beni fondiari, rientrano esplicitamente tra le attività multifunzionali riconducibili all'agriturismo.

##### **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Il rapporto della Commissione Brundtland, pubblicato nel 1987 con il titolo "Il nostro futuro comune" e recepito dall'ONU nel 1989 con la risoluzione 228 dell'Assemblea generale ha introdotto il concetto ed il termine di "Sviluppo Sostenibile", ovvero di un diverso tipo di sviluppo che, pur venendo incontro alle esigenze umane attuali, non danneggi il delicato equilibrio degli ecosistemi che rendono possibile la vita sulla terra e non comprometta la possibilità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze.

La realizzazione a livello nazionale di un sistema articolato e diffuso di aree protette rappresenta una delle azioni più significative al fine dell'attuazione di quel modello di sviluppo sostenibile previsto nel 1992 dall'Agenda 21. La conservazione e la gestione di risorse naturali rientrano infatti tra gli obiettivi prioritari, a livello internazionale e comunitario, per cercare di frenare l'aumento del divario economico tra le varie nazioni e assicurare "uno sviluppo in grado di soddisfare le necessità di vivere oggi, senza mettere a rischio le necessità delle generazioni future".

L'approccio dello sviluppo sostenibile, si ritiene nel contesto europeo debba partire dal coinvolgimento locale.

##### **AGRICOLTURA SOSTENIBILE**

Anche in agricoltura c'è una crescente attenzione e maggiore sensibilità verso l'adozione di tecniche e pratiche sostenibili. Negli ultimi anni, infatti, si è assistito alla progressiva crescita del numero di aziende e di superficie dedicati a sistemi colturali a minore impatto ambientale sia per effetto dell'applicazione di alcuni Regolamenti comunitari (Reg 2078/92) sia per una espansione del mercato dei prodotti biologici.

Il comparto biologico, seppur ancora numericamente limitato, vale oggi oltre il 6% della SAU nel suo complesso e la superficie media aziendale (20,6 ha) è significativamente più alta della media delle aziende nel complesso (6,4 ha). Data la prevalenza, tra le superfici biologiche, di ordinamenti colturali di tipo estensivo e quindi a basso impiego di mezzi tecnici non si possono ancora osservare effetti significativi sul consumo complessivo di elementi fertilizzanti e prodotti fitosanitari. Sia il settore della produzione che quello della trasformazione mostrano una estrema dinamicità anche in virtù dei regolamenti comunitari che lo hanno regolamentato e incentivato.

L'Italia è oggi tra le prime realtà europee sia in termini di superficie che di aziende.

#### **TURISMO SOSTENIBILE**

Pochi altri settori, oltre il turismo, mostrano in modo altrettanto evidente la necessità di conciliare sviluppo e ambiente. Un ambiente degradato infatti, sia che si tratti della qualità dell'acqua o dell'integrità del paesaggio, riduce la propria attrazione turistica. Al contrario, un patrimonio naturale e culturale intatto e valorizzato è una risorsa basilare per il turismo. La dinamica economica del settore, la soddisfazione del turista e la tutela del patrimonio e culturale sono quindi indissociabili.

Il concetto di turismo sostenibile, cui si associano valutazioni relative alla capacità di carico e agli impatti socio-ambientali degli investimenti, è pienamente condiviso da enti quali l'Organizzazione Mondiale per il Turismo. Il turismo è quindi un fenomeno che deve essere gestito e controllato al fine di massimizzare i suoi potenziali benefici economici e occupazionali, evitando negative ricadute ambientali o sociali e garantendo nel contempo la conservazione delle risorse turistiche per una continua fruizione nel tempo. Le destinazioni che hanno perseguito uno sviluppo turistico basato su un'attenta programmazione non solo hanno conseguito tali benefici ma hanno anche favorito, in tale maniera, interventi di protezione e difesa del patrimonio storico, culturale e ambientale che viceversa avrebbero avuto meno probabilità di essere attuati.

L'attività di programmazione consente, infatti, di prevedere e misurare l'impatto ambientale sulle risorse territoriali e sul sistema delle infrastrutture e dei servizi, oltre che di verificare la capacità di carico e attivare azioni di delocalizzazione dei flussi turistici verso aree meno congestionate, contribuendo così allo sviluppo di zone arretrate economicamente.

La programmazione assume quindi un significato strategico perché promuove lo sviluppo turistico indirizzandolo verso obiettivi di sostenibilità ambientale e di tutela delle risorse naturali.

Da una indagine ISTAT si evince come ci siano molti alberghi in Italia che pianificano la propria attività secondo la logica di un turismo sostenibile.

Azioni e misure adottate dalle strutture di ricezione finalizzate al turismo sostenibile:

- Fonti energetiche alternative e rinnovabili - Uso di pannelli solari - lampade a basso consumo;
- Prodotti biodegradabili (prodotti per le pulizie ecc.) - vernici atossiche - uso di carta riciclata;
- Cambio della biancheria su richiesta del cliente;
- Uso di alimenti tradizionali - biologici certificati;
- Raccolta differenziata dei rifiuti e loro riduzione;
- Tecniche di compostaggio
- Riduzione consumi idrici e loro valorizzazione.

#### **LE FATTORIE DIDATTICHE D'ABRUZZO:**

L'Arssa, con il progetto "Fattorie Didattiche", rispondendo all'indirizzo europeo di orientamento dei consumi, di educazione alimentare ed ambientale, ha promosso la costituzione di una rete di aziende (fattorie didattiche) in grado di interagire con le giovani generazioni, gli anziani e le famiglie e trasmettere loro importanti valori attinenti la sfera dell'educazione alimentare, ambientale e delle tradizioni rurali.

Il progetto, iniziato nel 2003, grazie all'intervento integrato dei settori: Agricoltura, Turismo, Ambiente e Sanità della Regione Abruzzo, ha permesso di attivare in regione una rete di 140 aziende agricole – Fattorie Didattiche rispondenti ai requisiti del disciplinare: "Carta della Qualità".

Il progetto ha compreso le diverse azioni:

Comunicazione e Promozione della rete Fattorie Didattiche: Realizzazione di materiali informativi per la diffusione dei contenuti del progetto, spot televisivi, inserti nei quotidiani e periodici, realizzazione di convegni e conferenze.

Formazione delle aziende aderenti: E' stato studiato un percorso formativo specifico per le cinquanta aziende agrituristiche che hanno aderito al progetto, al fine di trasferire loro tutte le informazioni di base in tema di

logistica, igiene, accoglienza e sicurezza dei locali e dei luoghi accessibili ai ragazzi e garantire, quindi, la professionalità necessaria per svolgere nel migliore dei modi le visite in fattoria.

Marchio e Disciplinare di qualità "Fattorie Didattiche" : elemento di identificazione della rete "Fattorie Didattiche" e delle singole aziende che aderiscono. Il disciplinare codifica i requisiti base che l'azienda deve soddisfare per poter svolgere attività didattica e, in particolare, ne garantisce la capacità professionale e la sicurezza.

Visite didattiche in fattoria : Attraverso le visite dimostrative in aziende agricole i ragazzi entrano in contatto diretto con il mondo della produzione agricola e con i cicli dei prodotti alimentari.

Sito Internet: [www.fattoriedidattiche.abruzzo.it](http://www.fattoriedidattiche.abruzzo.it): All'interno di questo sito sono stati allestiti spazi interattivi ed informazioni utili per le fattorie e le attività didattiche svolte nell'ambito scolastico e che hanno come tema il mondo rurale, i suoi prodotti e la sua cultura.

Unità didattiche sulle filiere produttive : Sono state realizzate unità didattiche per aiutare i ragazzi alla comprensione dei cicli produttivi e della trasformazione degli alimenti. Per ogni filiera sono stati realizzati materiali su scala didattica e dimostrativa attinenti i processi produttivi e di trasformazione.

## **IL PROGETTO**

### TITOLO DEL PROGETTO: FATTORIE DIDATTICHE SOSTENIBILI

#### PREMESSA

Il presente progetto nasce dalla collaborazione dell'Arssa con il settore ambiente della regione Abruzzo. Obiettivo primario del progetto è quello di promuovere nelle aziende Fattorie Didattiche D'Abruzzo l'adozione di pratiche e tecnologie sostenibili (compostaggio e raccolta differenziata dei rifiuti, ecc.) con la finalità di diffusione delle stesse per la salvaguardia dell'ambiente.

Le Fattorie Didattiche Sostenibili rappresentano il luogo privilegiato dove svolgere attività pedagogiche e didattiche in termini ecosostenibili, ma anche luogo di ricerca e di sperimentazione per la creazione di nuove attività innovative multifunzionali in grado di alimentare nuove figure professionali richieste dal mercato del lavoro.

#### OBIETTIVO GENERALE

L'iniziativa pilota si pone quale obiettivo generale quello di fornire un contributo allo sviluppo sostenibile della multifunzionalità in agricoltura attraverso la rete delle Fattorie Didattiche Sostenibili.

#### CAMPO DI APPLICAZIONE

Il progetto riguarda le aziende Fattorie Didattiche dislocate su tutto il territorio della regione Abruzzo.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto "Fattorie Didattiche Sostenibili", persegue, nello specifico i seguenti obiettivi:

- creare interesse per la scoperta dell'ambiente e dell'attività agricola ;
- favorire il recupero del valore culturale e ambientale del proprio territorio;
- sensibilizzare i giovani e gli utenti delle fattorie didattiche sostenibili al rispetto dell'ambiente e al ritmo della natura;
- Incentivare la consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro, e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile;
- Favorire l'adozione di stili di vita e consumo rispettosi dell'ambiente e della natura;
- Sollecitare ad assumere un atteggiamento responsabile e consapevole operando per la salvaguardia, il rispetto e la tutela dell'ambiente inteso come un bene prezioso e comune da salvaguardare, proteggere, conservare;
- Affrontare le tematiche del consumo compatibile con un approccio trasversale ed interdisciplinare considerando non solo l'ambito scientifico ma anche quello linguistico espressivo;

- Condurre gli alunni a capire che l'ambiente è una realtà sistemica dove ogni aspetto non è isolato, ma è in stretto rapporto diretto o indiretto con gli altri;
- Sviluppare la capacità degli alunni di percepire con tutti i sensi le molteplici forme di messaggi e informazioni che l'ambiente invia a chi sa interrogarlo;
- Stimolare negli alunni l'utilizzo dei diversi linguaggi (verbale, espressivo, pittorico...) per rappresentare l'ambiente naturale;
- Stimolare gli alunni ad approfondire la conoscenza delle risorse naturali e della loro distribuzione e disponibilità non illimitata ed inesauribile, dell'esigenza di una loro corretta gestione all'insegna del concetto di sviluppo sostenibile;
- Stimolare gli alunni a scoprire l'esistenza e l'importanza della catena alimentare in natura;
- Stimolare gli alunni a conoscere i fenomeni fisico-chimici dannosi che possono essere causa di inquinamento dell'acqua, del suolo, dell'aria; riflettere sull'uso eccessivo dei prodotti chimici in agricoltura;
- Contribuire a sviluppare negli alunni il senso di responsabilità nei confronti della natura partendo dalla presa di coscienza della sua vulnerabilità;
- Rafforzare la consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo è un bene da rispettare e tutelare utilizzando in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia

#### DURATA DEL PROGETTO

Il progetto ha durata di tre anni.

#### ATTIVITA' PREVISTA

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

1. Qualificazione della rete fattorie didattiche sostenibili- Formazione;
2. Assistenza alle aziende finalizzate alla creazione delle unità didattiche ambientali e impiego di attrezzature;
3. Comunicazione e Promozione della rete Fattorie Didattiche Sostenibili;

#### AZIONE 1 (QUALIFICAZIONE DELLA RETE FATTORIE DIDATTICHE SOSTENIBILI-FORMAZIONE)

La formazione degli operatori assume carattere preminente e strategico per la crescita e la qualificazione di una rete di aziende sostenibili capaci di interagire in primo luogo con il mondo della scuola. Verrà quindi realizzato un corso di formazione rivolto agli imprenditori agricoli della rete regionale "Fattorie Didattiche D'Abruzzo" in numero di circa 50 .

Sono previsti due momenti formativi:

- A. CORSO destinato alle aziende che richiederanno di aderire al circuito "Fattorie Didattiche Sostenibili" già accreditate dall'Arssa come Fattorie Didattiche secondo i contenuti della Carta della Qualità. Il corso ha l'obiettivo di far acquisire alle aziende le competenze necessarie al fine di sviluppare nella propria azienda percorsi innovativi e didattici ecosostenibili (compostaggio aziendale, raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti, risparmio energetico, impiego di energia rinnovabile, produzione di energia alternativa (Biogas, ecc) e altro);
- B. STAGE Visite organizzate presso aziende significative in tema di "fattorie didattiche sostenibili" in Italia e/o all'Estero, riservato alle fattorie che hanno seguito il corso e ai tecnici che hanno seguito il progetto specifico.

FORMAZIONE	
ATTIVITA' PREVISTA	COSTI
A. CORSO	Euro 8.000,00
B. STAGE	Euro 12.000,00
TOTALE COSTI	Euro 20.000,00

**AZIONE 2 (ASSISTENZA ALLE AZIENDE FINALIZZATE ALLA CREAZIONE DELLE UNITÀ DIDATTICHE AMBIENTALI E IMPIEGO DI ATTREZZATURE );**

L'attivazione reale di un circuito regionale di fattorie didattiche sostenibili presuppone la creazione di modelli di riferimento per orientare al meglio questa attività.

Nella sostanza si tratta di dare assistenza e orientamento alle aziende soprattutto nelle prime fasi di avviamento dell'attività. Prevedere, inoltre, la dotazione alle aziende di attrezzature e materiale didattico esplicativo dell'attività sostenibile (pannelli, poster, cartelline, ecc).

<b>UNITA' DIDATTICHE SOSTENIBILI</b>	
Realizzazione e consolidamento delle unità didattiche delle filiere produttive	
<b>REALIZZAZIONE DI MATERIALE DIDATTICO</b>	Euro 30.000,00
Opuscoli tematici, schede, poster, pannelli, cartelline, ecc.	
<b>TOTALE COSTI</b>	Euro 30.000,00

**AZIONE 3 (COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA RETE FATTORIE DIDATTICHE SOSTENIBILI)**

Il progetto ha delle forti connotazioni culturali e abbraccia ambiti diversi. Si va dal mondo dell'agricoltura a quello della scuola per arrivare sino alle famiglie e quindi alla società tutta.

A tal proposito è necessario porre attenzione particolare alla condivisione degli obiettivi ed attivare strategie comunicative che periodicamente informino e stimolino interesse per la rete delle fattorie didattiche sostenibili e per gli eventi e le iniziative da esse promosse.

Per queste finalità, sono previste una serie di attività comunicative e promozionali da realizzare durante tutto l'arco di tempo di attuazione del progetto:

- A. Realizzazione della brochure "Guida alle Fattorie Didattiche Sostenibili D'Abruzzo"  
Pubblicazione necessaria per promuovere il circuito delle Fattorie Didattiche Sostenibili, con illustrazioni delle aziende aderenti e organizzazione delle stesse per unità didattiche sostenibili sulle filiere produttive.
- E. Attività promozionale sui vari motori di ricerca e/o sui più importanti portali d'interesse e del sito-web "Fattorie Didattiche d'Abruzzo".
- G. Organizzazione di attività divulgativa del Progetto  
Attività di presentazione al pubblico del progetto e presentazione della pubblicazione "Guida alle Fattorie Didattiche D'Abruzzo Sostenibili".

<b>COMUNICAZIONE E PROMOZIONE</b>	
Comunicazione e Promozione della rete Fattorie Didattiche Sostenibili	
<b>REALIZZAZIONE DELLA BROCHURE "GUIDA ALLE FATTORIE DIDATTICHE SOSTENIBILI"</b>	Euro 20.000,00
<b>ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIVULGATIVA DEL PROGETTO</b>	Euro 10.000,00
<b>TOTALE COSTI</b>	Euro 30.000,00

**TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E DEI COSTI**

<b>RIEPILOGO DELLE AZIONI E DEI COSTI</b>	
<b>AZIONE 1 (Qualificazione della rete fattorie didattiche Sostenibili-Formazione)</b>	Euro 20.000,00

AZIONE 2 (Assistenza alle aziende finalizzate alla creazione delle unità didattiche ambientali e impiego di attrezzature )	Euro 30.000,00
AZIONE 3 (Comunicazione e Promozione della rete Fattorie Didattiche Sostenibili)	Euro 30.000,00
TOTALE COSTI	Euro 80.000,00

## CRONOPROGRAMMA

Il progetto prevede tre fasi distinte cronologicamente, tuttavia complementari e propedeutiche, ciascuna di durata annuale:

### **I° FASE: I° Anno “QUALIFICAZIONE DELLA RETE FATTORIE DIDATTICHE SOSTENIBILI-FORMAZIONE”**

Il primo passo per l'attuazione del progetto sarà l'identificazione di aziende che sono in possesso di determinati requisiti, quali il rispetto della carta della qualità “Fattorie Didattiche”, il legame con il territorio, l'adozione di tecniche di coltivazione nel rispetto dell'ambiente.

Questa I° fase progettuale comprende l'attuazione del progetto nel primo anno di attività e consiste nell'attuazione della fase precedentemente descritta nella sezione “Attività Previste” come “ Qualificazione della rete Fattorie Didattiche Sostenibili” per un costo complessivo di Euro 20.000,00 .

### **II° FASE: II° Anno “ASSISTENZA ALLE AZIENDE FINALIZZATE ALLA CREAZIONE DELLE UNITÀ DIDATTICHE AMBIENTALI E IMPIEGO DI ATTREZZATURE”**

La seconda fase del progetto verrà attuata nel secondo anno di attività e consisterà nella realizzazione della Fase precedentemente descritta nella sezione “Attività Previste” come “Assistenza alle aziende finalizzate alla creazione delle unità didattiche ambientali e impiego di attrezzature” per un costo complessivo di Euro 30.000,00 .

### **III° FASE: III° Anno “COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA RETE FATTORIE DIDATTICHE SOSTENIBILI”**

La terza fase del progetto verrà attuata nel terzo anno di attività del progetto e consisterà nella realizzazione della Fase precedentemente descritta nella sezione “Attività Previste” come “Comunicazione e Promozione della rete Fattorie Didattiche Sostenibili ” per un costo complessivo di Euro 30.000,00 .